

tel + 39 040 377 3422 fax + 39 040 377 4003 I - 34132 Trieste, via Milano19

Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport). Bando 2021. Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a incentivo e prenotazione dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2021.

II Direttore Centrale

Visto l'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) e successive modifiche ed in particolare il comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili; ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo;

Visto il "Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport). Bando 2021.", approvato con delibera della Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 829, di seguito Bando;

Preso atto di quanto espresso nella scheda tecnica "A" in tema di aiuti di Stato, associata alla citata delibera n. 829/21 ai sensi della quale non vi è configurabilità come aiuto di stato degli incentivi di cui al presente decreto;

Premesso che:

- sono pervenute al Servizio sport entro il 22 giugno 2021, termine previsto all'articolo 11, comma 2, del Bando, n. 617 domande di incentivo;
- antecedentemente all'apertura della fase istruttoria sono state ritirate 2 domande;
- n. 55 domande sono risultate doppie, in quanto sostituite da successive altrettante domande, come previsto dall'articolo 10 comma 3 del Bando;
- con nota prot. n. 10236/Cult. dd. 13 luglio 2021, pubblicata sul sito ufficiale della Regione, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di cui trattasi, come stabilito dall'articolo 13 del Bando:
- durante la fase istruttoria sono state ritirate 2 domande;
- l'Ufficio competente ha verificato, per le rimanenti 558 domande, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi oggetto delle stesse;

Dato atto che:

- a fronte di situazioni di domande incomplete, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Bando, sono state inoltrate n. 84 richieste di integrazioni in esito alle quali:
- 79 soggetti richiedenti hanno riscontrato positivamente alle richieste di integrazioni formulate e le relative domande sono state ammesse;
- 5 soggetti richiedenti non hanno riscontrato entro i termini perentori di cui all'articolo 14, comma 2 del Bando alla richiesta di integrazioni formulata e conseguentemente la domanda è stata archiviata, previo preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/1990;

Dato atto inoltre che:

- a fronte di supposti casi di inammissibilità rilevati dall'ufficio ai sensi dell'articolo 12 del Bando, è stato espletato l'adempimento previsto dall'articolo 10 bis della legge 241/1990 nei confronti di n. 28 soggetti richiedenti, assegnando agli stessi il termine di dieci giorni entro il quale presentare per iscritto eventuali osservazioni, in esito al quale:
- n. 24 soggetti richiedenti non hanno formulato osservazioni in dissenso a quanto rappresentato dall'ufficio procedente e, conseguentemente, le relative domande sono state archiviate;
- n. 3 soggetti richiedenti hanno formulato osservazioni in dissenso a quanto rappresentato dall'ufficio procedente e le relative domande sono state riammesse;
- n. 1 soggetto richiedente ha formulato osservazioni in dissenso a quanto rappresentato dall'ufficio procedente, ma la relativa domanda è stata archiviata in quanto:
- l'ASD PALLACANESTRO FELETTO 2.0, cui con nota prot. n. 12129/Cult. dd. 6.9.2021 era stata eccepita la mancanza dell'allegato B) relazione illustrativa dell'iniziativa e la trasmissione, in sua vece, di documentazione relativa all'attuazione di un progetto e non all'acquisto di attrezzature sportive mobili, ha contro dedotto con nota ad prot. n. 12260 dd. 8.9.2021 confermando di aver trasmesso l'allegato in forma errata, chiedendo di poter integrare la domanda con altro allegato; il Bando, all'articolo 10, comma 4, stabilisce che l'allegato B relazione illustrativa dell'iniziativa, costituisce parte integrante della domanda e che la mancanza dello stesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera d) del Bando medesimo, è causa di inammissibilità della domanda;

Rilevato pertanto che 533 domande risultano ammissibili e 25 risultano non ammissibili; **Richiamato** l'articolo 8 del Bando che stabilisce:

- "1. Il limite massimo di incentivo concedibile per ciascun beneficiario con il presente Bando, non può superare il 100 per cento della spesa ammissibile.
- 2. Gli importi concedibili sono compresi tra euro 1.000,00 ed euro 2.000,00.
- 3. Gli interventi sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.
- 4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità dell'incentivo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, l'incentivo non viene concesso.
- 5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato.";

Richiamato inoltre l'articolo 15, comma 2, del Bando che stabilisce che, a parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di incentivo;

Preso atto che, così come stabilito all'articolo 3, comma 1, del Bando, è messa a disposizione una dotazione finanziaria di € 200.000,00 per l'anno 2021 per l'acquisto di attrezzature sportive mobili;

Considerato che, con Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13, "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" si è provveduto ad incrementare lo stanziamento, inizialmente previsto di € 200.000,00, sul capitolo di spesa 5159, di ulteriori € 400.000,00;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di approvare i seguenti documenti quali parti integranti del presente decreto:

- allegato 1) – graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di attrezzature sportive mobili, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli incentivi,

fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi € 599.541,93 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;

- allegato 2) – elenco degli interventi, per acquisto di attrezzature sportive mobili, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento;

Considerato che:

- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere ai soggetti individuati, aventi natura di "istituzioni sociali private" è pari a € 563.708,32;
- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere a soggetti aventi natura di "altre imprese" è pari a € 35.833,61;

Ritenuto pertanto di disporre la prenotazione delle risorse finanziarie, pari a complessivi € 599.541,93 nei capitoli di spesa e negli importi di seguito riportati:

- cap./s 5159 art. 1 Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private € 164.166,39
- cap./s 5159 art. 2 Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private € 399.541,93
- cap./s 5316 art. 1 Contributi agli investimenti a altre imprese € 35.833,61;

Viste:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n.1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023");

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 ("Legge di stabilità 2021");

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 ("Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023");

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2025 di data 30 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del DLGS n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2026 di data 30 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021 ai sensi della LR 26/2015, articolo 5 e del DLGS 118/2011, articolo 39, comma 10;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti le competenze dei Direttori Centrali e dei Direttori di Servizio;

Vista l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018 n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, infine, ai sensi dell'articolo 17 del Bando di autorizzare il responsabile delegato di posizione organizzativa ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e liquidazione degli incentivi di cui trattasi;

Decreta

- 1. Per quanto espresso nelle premesse, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 e dell'articolo 16 del Bando citato in premessa sono approvati quali parti integranti del presente decreto:
 - allegato 1) graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di attrezzature sportive mobili, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli

incentivi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi € 599.541,93 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;

- allegato 2) elenco degli interventi, per acquisto di attrezzature sportive mobili, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento.
- 2. Ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del Bando, la pubblicazione della graduatoria sul sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a incentivo. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, l'incentivo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.
- 3. Ai sensi dell'articolo 16 comma 3 del Bando la graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2022. Anche durante il periodo di validità della graduatoria gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previste dal presente Bando.
- **4.** Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato, con le modalità di cui all'articolo 17, comma 2, del Bando.
- **3.** È disposta la prenotazione delle seguenti risorse finanziarie, pari a complessivi € 599.541,93 a valere sui seguenti capitoli di spesa negli importi a fianco indicati:
 - cap/s 5159 art. 1 Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private € 164.166,39
 - cap/s 5159 art. 2 Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private € 399.541,93
 - cap/s 5316 art. 1 Contributi agli investimenti a altre imprese € 35.833,61.
- **4.** Il responsabile delegato di posizione organizzativa provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e liquidazione degli incentivi di cui trattasi.
- **5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, data del protocollo

il Direttore Centrale dott.ssa Antonella Manca atto sottoscritto digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi Responsabile dell'istruttoria: Diana Chiummino